

Piano di Ripristino Ambientale - Fratelli Esposito Import Export S.r.l. - impianto di Marcianise (CE) - Zona ASI.

SOMMARIO

Premessa	1
1. Conclusione attività.....	2
2. Pulizia superficiale dell'area	2
3. Smaltimento dei rifiuti prodotti	3
4. Controllo visivo, asportazione, analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione	3
5. Piano di caratterizzazione e quindi bonifica-ripristino ambientale	4
6. Conclusione lavori e restituibilità del sito	4

Premessa

Il ripristino ambientale di un sito consiste nel recupero dello stesso in funzione della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico. Nel caso specifico trattasi di area classificata industriale.

Tenendo conto della definizione del lay-out lavorativo, le aree che presentano maggiore criticità sono le seguenti:

- aree di conferimento e deposito rifiuti;
- aree di trattamento rifiuti;
- vasche di accumulo reflui e impianto di depurazione.

Dalla valutazione delle aree e le sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dismissione dell'impianto:

- a) Conclusione delle attività di trattamento dei rifiuti. Asportazione e pulizia delle attrezzature dei magazzini di stoccaggio e dei macchinari utilizzati per l'attività;
- b) Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili;
- c) Smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;

- d) Controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche con definizione, se possibile di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante la bonifica e asportazione dei materiali e dei punti ipoteticamente contaminati;
- e) *Piano di indagine preliminare delle matrici ambientali*: consiste nella verifica analitica delle caratteristiche di terreno/suolo e falda dopo asportazione dei rifiuti per valutazione del raggiungimento dei limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso industriale (Tabella 1- Allegato 5 - Titolo 5 - D.L.vo n.152/06).
- f) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale
- g) Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito.

1. Conclusione attività

Nel momento in cui si decide di interrompere l'attività, verrà bloccata l'entrata di rifiuti. Quindi verrà effettuato il trattamento degli ultimi rifiuti presenti.

Esaurita l'attività, si provvederà alla vendita/demolizione dei macchinari e alla completa asportazione dei componenti presenti.

Questa fase sarà effettuata in un tempo ragionevole necessario a organizzare l'attività di smaltimento.

Tutte le operazioni di trasporto e di produzione di rifiuti saranno registrate sui registri con i relativi formulari di trasporto.

Dopo le asportazioni dei materiali e rifiuti e le pulizie, seguirà una analisi di caratterizzazione del terreno sottostante la pavimentazione, se necessario, ai sensi di legge D.Lgs. 152/06 Titolo V Bonifica siti contaminati, verranno quindi effettuate le comunicazioni di possibili contaminazioni del terreno per l'attivazione della procedura di caratterizzazione e di bonifica del terreno.

2. Pulizia superficiale dell'area

Dopo la conclusione dell'attività e asportazione dei materiali ottenuti inizia la fase di pulizia e bonifica vera e propria.

La prima fase consiste nella raccolta di eventuali materiali rimasti a terra e la seconda nella pulizia della parte superficiale.

Si prevede la raccolta e la selezione dei rifiuti prodotti dalla raccolta manuale per poterli indirizzare al recupero ove possibile.

3. Smaltimento dei rifiuti prodotti

Nel cantiere sono ancora presenti i rifiuti dell'attività. In simultanea con i punti su indicati si provvederà pertanto al loro smaltimento.

Si provvederà quindi al recupero degli eventuali contenitori per un eventuale loro riutilizzo a seguito di bonifica.

Dopo queste tre fasi la struttura si presenta vuota e superficialmente pulita senza materiale ed è pronta per una valutazione dei punti oggetto di attenzione per la caratterizzazione dello stato di contaminazione.

4. Controllo visivo, asportazione, analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione

Questa valutazione risulta più efficace in questo momento del ripristino poiché con l'attività in funzione non risulta possibile una valutazione approfondita dei punti di attenzione per la presenza in superficie delle macchine e delle attrezzature.

L'analisi del sito riguarderà in particolare la parte interessata da attività e stoccaggio di rifiuti e i punti critici (fessurazioni, impianto di trattamento reflui, ecc.).

Dopo questa fase si procederà in ordine alla pulizia delle caditoie e della linea delle acque meteoriche con raccolta delle acque nella vasca di accumulo e smaltimento della stessa come rifiuto.

Nel caso di fessurazioni nel cemento risulta probabile l'infiltrazione di contaminante. Prima delle analisi verrà quindi effettuata una asportazione del terreno/cemento visivamente sporco e quindi verranno effettuati campionamenti sotto il pavimento.

Il prelievo dei campioni di terreno verrà effettuato in conformità ai metodi UNICHIM ed IRSA.

Le posizioni e il numero di campioni previsti per l'analisi del suolo verranno valutati in relazione all'effettiva situazione al momento dei lavori di ripristino dell'area.

Tutti i contenitori verranno identificati con etichetta ed i dati di identificazione verranno riportati nei certificati di analisi. Per ogni intervento di campionamento verranno redatti i relativi verbali di prelievo.

5. Piano di caratterizzazione e quindi bonifica-ripristino ambientale

Dopo le prime analisi sarà verificato se i parametri rientrano nei limiti, in caso contrario risulta necessario attuare un piano completo di caratterizzazione del sito al fine di verificare eventuali vie di fuga delle contaminazioni e predisporre controlli approfonditi sulle matrici ambientali (acqua e terreno).

L'esito del piano di caratterizzazione stabilirà controlli, le eventuali bonifiche da attuare ed il grado di attuazione.

6. Conclusione lavori e restituibilità del sito

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente le analisi dei vari processi di controllo, la documentazione fotografica delle operazioni di ripristino e dell'eventuale bonifica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito durante la bonifica (formulari di trasporto) nonché le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali (falda e terreni).

Al termine delle operazioni il sito si presenterà ripristinato in funzione della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico.

Data 30/05/2017

Il tecnico
ing. Marco Raia

